



PATRIMONIO DEL TRENTO S.P.A.



IMMOBILE TRENTO CENTRO
p.m. 3 e 5 in p.ed. 1300 e p.ed. 1304/4
C.C. TRENTO
via S. Croce n. 61

**INFORMAZIONI
TECNICHE COMPLEMENTARI**

AGGIORNAMENTO 2021

PATRIMONIO DEL TRENTO S.P.A.

Via del Brennero, 165 - 38121 Trento (TN)
Tel 0461 830453 | Fax 0461 830459
www.patrimoniotn.it | info@patrimoniotn.it
pec@pec.patrimoniotn.it - www.patrimoniotn.it

Cap.Soc. € 329.883.065,00
P.IVA/C.F./REG.IMP. di Trento al nr. 01938560222
Società per azioni unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento

Informativa-D.Lgs.196/03: i dati personali sono trattati nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa al trattamento dei dati personali è presente su www.patrimoniotn.it



M.B. SCANSIONI DOZ COLLAUDO MELLA CARTEZZA
IN U. IMMOBILI

X-2

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNE DI TRENTO

OPERE: Sistemazione delle p.edif. 1300 e 1304/4 in Via S.
Croce a Trento.

PROGETTISTA DELL'OPERA: SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA della PRO-
VINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

CALCOLATORE DELLE STRUTTURE IN C.A.: ing. RENATA ALBERTINI

APPALTATORE: Impresa COS.MO S.p.a. - TRENTO

PROPRIETARIO: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

PROCESSO VERBALE DI PROVA DI CARICO

(ART. 6 Legge 5.11.1971, n. 1086)

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'EDIFICIO: l'edificio è costituito da due corpi di fabbrica adiacenti. Il corpo di fabbrica individuato con la p.ed. 1300 si sviluppa su più piani. Il piano interrato è adibito a Centrale Termica, depositi e vani tecnici.

Al piano terra trovano sede le attività commerciali ed i locali deposito ad esse connessi.

I restanti piani, primo, secondo e sottotetto sono prevalentemente adibiti ad ufficio; al secondo piano è inoltre previsto uno spazio per la biblioteca, mentre al piano sottotetto sono previsti anche siti per archivio.

Il corpo di fabbrica individuato con la p.ed. 1304/4 si sviluppa su due piani. Sono previsti una sala riunioni a piano terra e uffici al primo piano.

STRUTTURE PORTANTI: Le strutture portanti sono costituite da

murature esistenti in pietrame di spessore variabile al variare dei piani e del luogo. Sono presenti inoltre lame in calcestruzzo delimitanti il vano ascensore.

Gli orizzontamenti esistenti sono in legno con rinforzi in putrelle di acciaio, mentre quelli nuovi sono in latero-cemento costruiti in opera.

DESCRIZIONE DELLA PROVA ESEGUITA: In data 12.9.1985 è stata effettuata una prova di carico sul solaio di calpestio del sottotetto posto fra l'ascensore e la muratura della facciata prospiciente in Via S. Croce.

Sul posto sono convenuti:

- l'ing. RENATA ALBERTINI;
- il geom. BERNARDI FRANCO dell'Impresa COS.MO S.p.A. di Trento;
- il geom. CARLO DELAMA del Servizio Edilizia Pubblica;
- l'ing. MAURILIO PAGLIARI del Servizio Edilizia Pubblica.
- l'ing. EZIO MATTIVI, Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica e Direttore dei Lavori.

Il solaio provato è in latero-cemento costruito in opera e al momento della prova si presenta grezzo, privo di caldana, pavimento e intonaco dell'intradosso. Dagli elaborati dei calcoli statici si rileva la presenza di armatura al taglio costituita da ferri piegati.

La disposizione della armature, la presenza di cordoli e di incassi puntuali nella muratura portante eseguiti in conglò-

merato cementizio armato, inducono a prevedere vincoli terminali di semincastro.

Il carico di prova è stato applicato a mezzo di due gommoni a riempimento d'acqua accostati l'uno all'altro.

Gli abbassamenti del solaio si sono misurati con due flessimetri (n. 1 e 2) applicati in mezzeria del solaio e in posizione centrale rispetto al carico. Un terzo flessimetro (n.3) è stato posizionato a 2,50 m. dai precedenti sempre sulla linea mediana.

I dati seguenti hanno permesso di ricavare l'entità del carico di prova e la freccia teorica.

DATI:

- sovraccarico accidentale $q_a = 3,50 \text{ (Kg/cm)/m.}$
- sovraccarico permanente $q_p = 2,00 \text{ (Kg/cm)/m.}$
- interasse travetti $l_i = 0,40 \text{ m.}$
- luce netta $l_n = 563 \text{ cm.}$
- momento di inerzia geometrica di un m. di solaio $J = 76.000 \text{ cm.}^4$
- modulo di elasticità $E = 250.000 \frac{\text{Kg}}{\text{cm.}^2}$
- striscia caricata $5 \text{ m} \times 5 \text{ m}$

Si è ricavata la freccia teorica con la formula seguente

$$f = \frac{1}{384} \frac{a}{E \times J} \times (q_a + q_p) \times l_n^4 = 0,19 \text{ cm.}$$

384

$E \times J$

dove si è considerato $a = 2,5$ (ipotesi di semincastro).

Per tener conto della collaborazione della parte di solaio

65	15.10	1.45	1.72	0.96
40	15.25	1.17	1.49	0.87
20	16.10	0.72	1.15	0.75
0	16.50	0.25	0.54	0.42

Alle ore 8.30 del giorno 13.9.1985 i flessimetri hanno registrato frecce nulle.

CONCLUSIONI: La prova di carico ha dimostrato la buona proporzionalità fra i valori del carico e i valori della freccia misurata (la proporzionalità si legge meglio confrontando fra loro i valori di carico e freccia espressi in percentuale).

La freccia massima riscontrata è risultata inferiore a quella teorica e quella residua, a solaio scarico; si è annullata in un breve periodo.

Trento, 12.9.1985

PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ing. MAURILIO PAGLIARI

M. Pagliari



IL DIRETTORE DEI LAVORI

ing. Ezio Mattivi

[Handwritten signature of Ezio Mattivi]

Per l'Impresa

COS.MO. S.p.A.

gen. Bernardi Franco

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNE DI TRENTO

CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

delle opere in cemento semplice ed armato ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086, relativo all'edificio individuato con pp.edd. 1300 e 1304/4 sito in Via S. Croce a Trento.

PROGETTO ED APPROVAZIONE: il progetto venne redatto dal Servizio Edilizia Pubblica della Provincia Autonoma di Trento ed approvato dal Comune di Trento che rilasciò la relativa concessione all'edificazione in data 18.09.84.

ESECUZIONE DEI LAVORI: il lavoro venne eseguito dall'Impresa COS.MO. S.p.A. di Trento.

DIRETTORE DEI LAVORI: il lavoro venne diretto dal Servizio Edilizia Pubblica.

OPERE IN C.A.: il progetto delle opere in cemento armato venne redatto dall'ing. Renata Albertini.

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO: l'edificio è costituito da due corpi di fabbrica adiacenti. Il corpo di fabbrica individuato con la p.ed. 1300 si sviluppa su più piani. Il piano interrato è adibito a centrale termica, depositi e vani tecnici.

Al piano terra trovano sede le attività commerciali ed i locali deposito ad esse connessi.

I restanti piani, primo, secondo e sottotetto sono prevalentemente adibiti ad Ufficio; al secondo piano è inoltre

previsto uno spazio per la biblioteca, mentre al piano sottotetto sono previsti anche siti per archivio.

Il corpo di fabbrica individuato con la p.ed. 1304/4 si sviluppa su due piani. Sono previsti una sala riunioni a piano terra e uffici al primo piano.

STRUTTURE PORTANTI: le strutture portanti verticali dell'edificio individuato dalla p.ed. 1300 sono costituite principalmente da murature esistenti in pietrame di spessore variabile al variare dei piani e del luogo. Buona parte di queste risultano rinforzate da una o da entrambe le parti con un intonaco di calcestruzzo armato con rete metallica. Sono presenti inoltre lame in calcestruzzo delimitanti il vano ascensore.

Nell'intervento di ristrutturazione si sono conservati alcuni solai in legno che sono stati rinforzati con la posa di un doppio assito fissato agli esistenti travetti con viti.

La trave in acciaio che sorregge il solaio in legno del primo piano posto sopra la farmacia è stata rinforzata con un tirante in profilato di acciaio ancorato ad una trave in calcestruzzo del solaio superiore.

I nuovi orizzontamenti sono in latero-cemento costruiti in opera.

Le strutture portanti dell'edificio individuato dalla p.ed. 1304/4 sono costituite da pareti perimetrali in laterizio e da due pilastri centrali in calcestruzzo; i solai esistenti

sono in latero-cemento ed una nuova scala in calcestruzzo armato collega il piano terra col primo piano.

DICHIARAZIONE DI COLLAUDABILITA'

Il sottoscritto Mattivi dott. ing. Ezio, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Trento da oltre dieci anni, ha in data 29.08.86, eseguito un sopralluogo sul cantiere dei lavori in oggetto.

Alla visita sono intervenuti i Signori:

- geom. Ciro Buratti dell'Impresa di costruzioni COS.MO. S.p.A. di Trento;
- geom. Carlo Delama del Servizio Edilizia Pubblica.

Sulla scorta del progetto e dei disegni esecutivi delle opere in c.a. il sottoscritto Collaudatore ha visitato i corpi di fabbrica per un esame generale completo delle opere in cemento armato e cemento armato precompresso, ha stabilito che le strutture in c.a. sono state eseguite seguendo in dettaglio i disegni esecutivi e le stesse si presentano ben eseguite senza difetti visibili.

Si è preso inoltre atto delle prove positive di rottura, eseguite presso il Laboratorio Prove Materiali di Trento, di campioni in cls. prelevati di volta in volta dal calcestruzzo gettato in opera per le varie strutture, nonché dei certificati inerenti il materiale ferro introdotto nelle strutture stesse.

Si è preso pure atto delle prove di carico eseguite

con risultati conformi ai calcoli statici, con frecce massime nella norma e frecce residue nulle, a dimostrazione della perfetta elasticità del manufatto provato.

Considerato che i materiali usati sono idonei e sufficientemente sperimentati, i sovraccarichi introdotti nel calcolo sono a norma di legge, i risultati delle prove eseguite sono positivi.

Ritenuto che per quanto è possibile verificare, lo stato di fatto delle opere in cemento armato ed in acciaio, corrisponde per qualità alle norme sui conglomerati e per robustezza alle sollecitazioni per le quali sono state destinate e che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte.

Il sottoscritto Ingegnere Collaudatore,

C O L L A U D A

con il presente atto i lavori in cemento armato e in acciaio relativi alla costruzione individuata con le pp. edd. 1300 e 1304/4 site in Via S. Croce a Trento.

Trento, 29.8.1986

IL COLLAUDATORE:

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. MATTIVI EZIO
INSCRIZIONE ALBO N° 364

3325/83

DOPO LA SPEDI- ZIONE	IN EVIDENZA per IL	
	ARCHIVIARE	/l.
	RITORNI per l'ulteriore corso.	

COMUNE DI TRENTO

Servizio Igiene e Sanità

N. 29722

Trento, 15 GEN. 1987

Dichiarazione di usufruibilità.

Il S i n d a c o

letta la domanda presentata in data 13.8.86
dalla Provincia Autonoma di Trento

visto il parere dell'Ufficiale Sanitario che i
spezionò in data 18.9.86 i locali ricavati con la
sistemazione dei fabbricati pp.ed. 1300 e 1304/4 G.
C. di Trento, via S. Croce;

visto il certificato di collaudo delle opere in
conglomerato cementizio armato, normale o precompres-
so od a struttura metallica, redatto dall'ing. Ezio
Mattivi in data 29.8.86;

visto il certificato di prevenzione incendi n.
1293/P dd. 27.8.86 rilasciato dall'Ispettorato Pro-
vinciale Antincendi;

visti i progetti approvati con concessione al-
la costruzione 28.9.84 n.9094 e 29.2.86 n. 12186

Chiuselli d i c h i a r a

che le due sopra accennate costruzioni sono da
ritenersi usufruibili dal lato igienico sanitario.

L'UFFICIALE SANITARIO
dott. Manuela Spaccini

Il S i n d a c o
l'Assessore all'Economia
(p. i. Antonio Bòzza)

E N T R A T	
15 GEN. 1987	
S P E D I T	

X 2
1403
1986

0900	LA	0900
0900	LA	0900
0900	LA	0900

Spett.le

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO

Servizio Edilizia Pubblica

TRENTO

SL/me

14.1

- 14.1 Servizio Igiene
- 12.2 Edilizia Privata
- 2.2 Tributi
- 0.12 Statistica
- 3 Serv. V.U.
- Com. V.F.

L'Assessore all'Ecologia
 Dr. A. ...

UFFICIO SANITARIO
 Dr. ...